

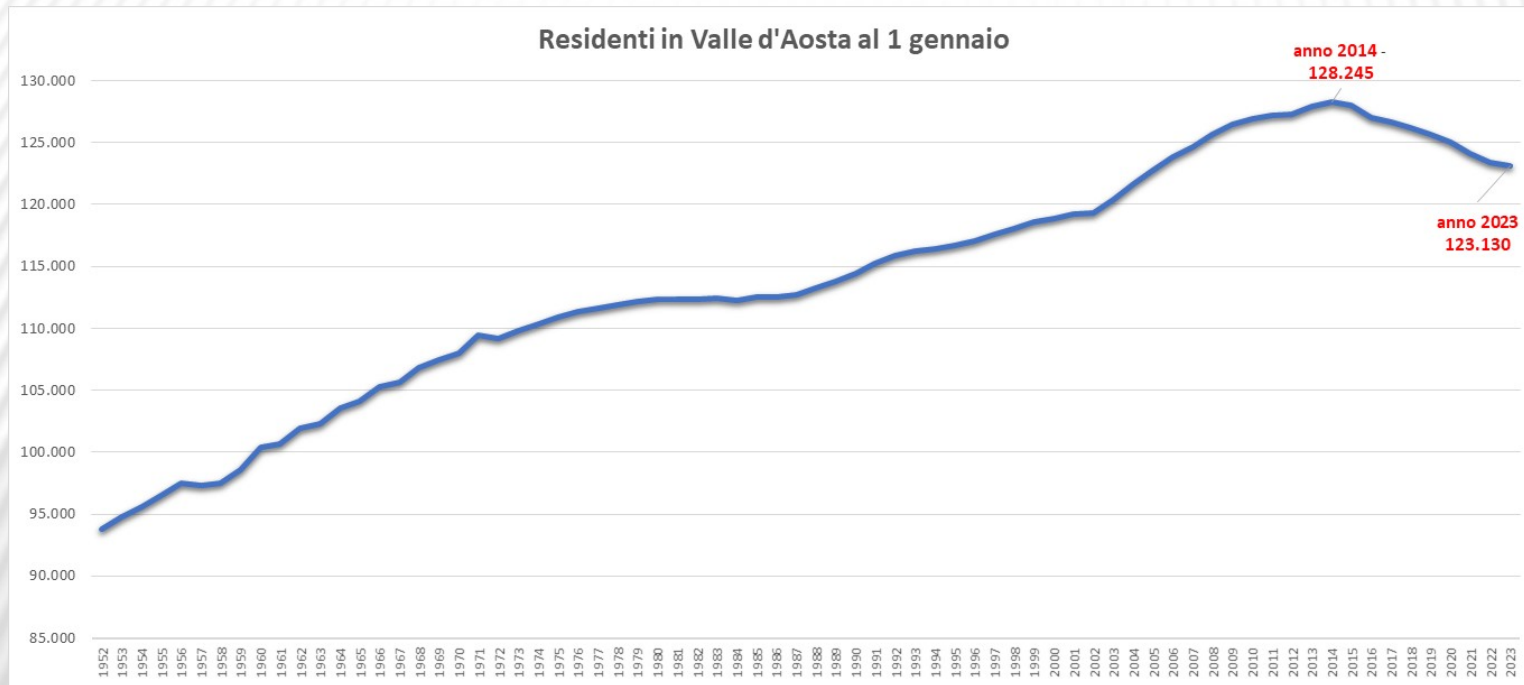
NUMERI ED ANALISI DEI CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI: UNA SFIDA PER LE POLITICHE PUBBLICHE

Dario Ceccarelli
Osservatorio economico e sociale

12 Marzo 2024

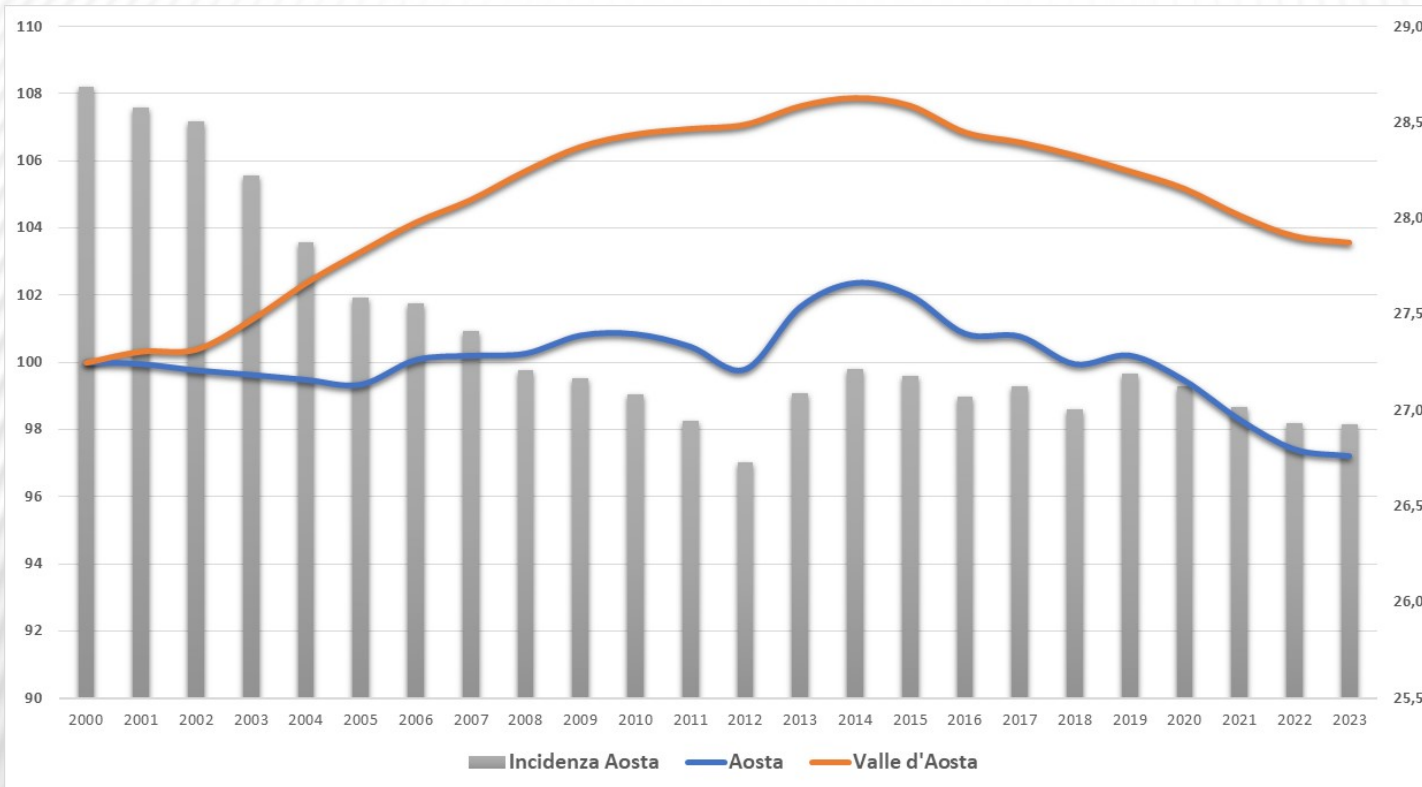
I TREND DELLA POPOLAZIONE VALDOSTANA

andamento demografico recessivo che consolida una situazione che ormai può definirsi di crisi demografica, d'altro canto, la popolazione valdostana diminuisce per il nono anno consecutivo, registrando dal 2014 una perdita complessiva di circa 5.100 persone (-4 %).



Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

I TREND DELLA POPOLAZIONE VALDOSTANA E DEL COMUNE DI AOSTA NEGLI ULTIMI 20 ANNI



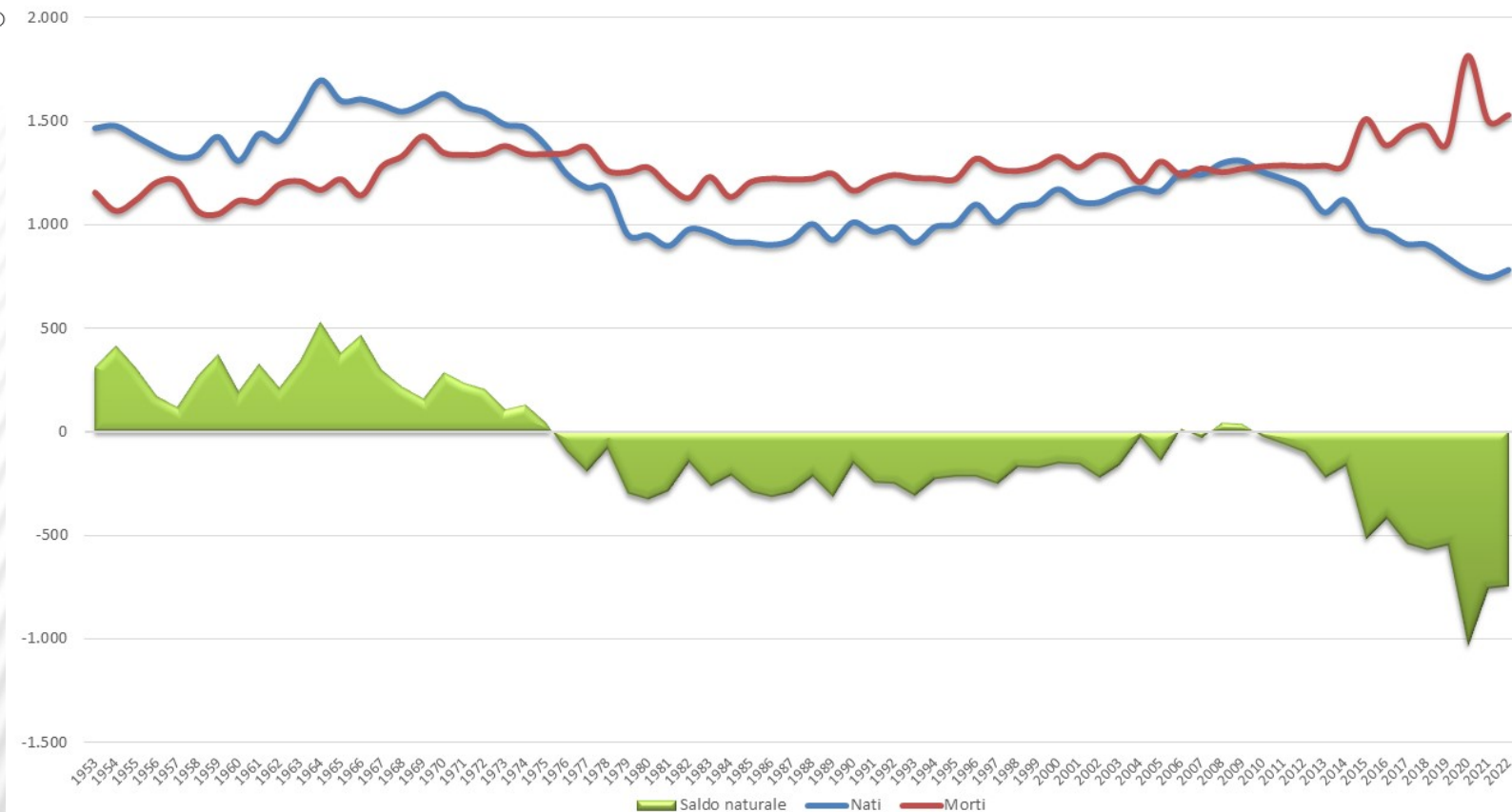
VdA e Aosta,
 trend simile, ma
 caduta della
 popolazione più
 elevata ad Aosta,
 tanto che il peso
 dei residenti del
 Comune è sceso
 di qualche punto
 percentuale,
 arrivando nel
 2023 a 26,9 %.
 In 20 anni Aosta
 ha perso quasi
 1.000 residenti

Le origini della caduta – i flussi naturali

Présidence de la Région
 Presidenza della Regione

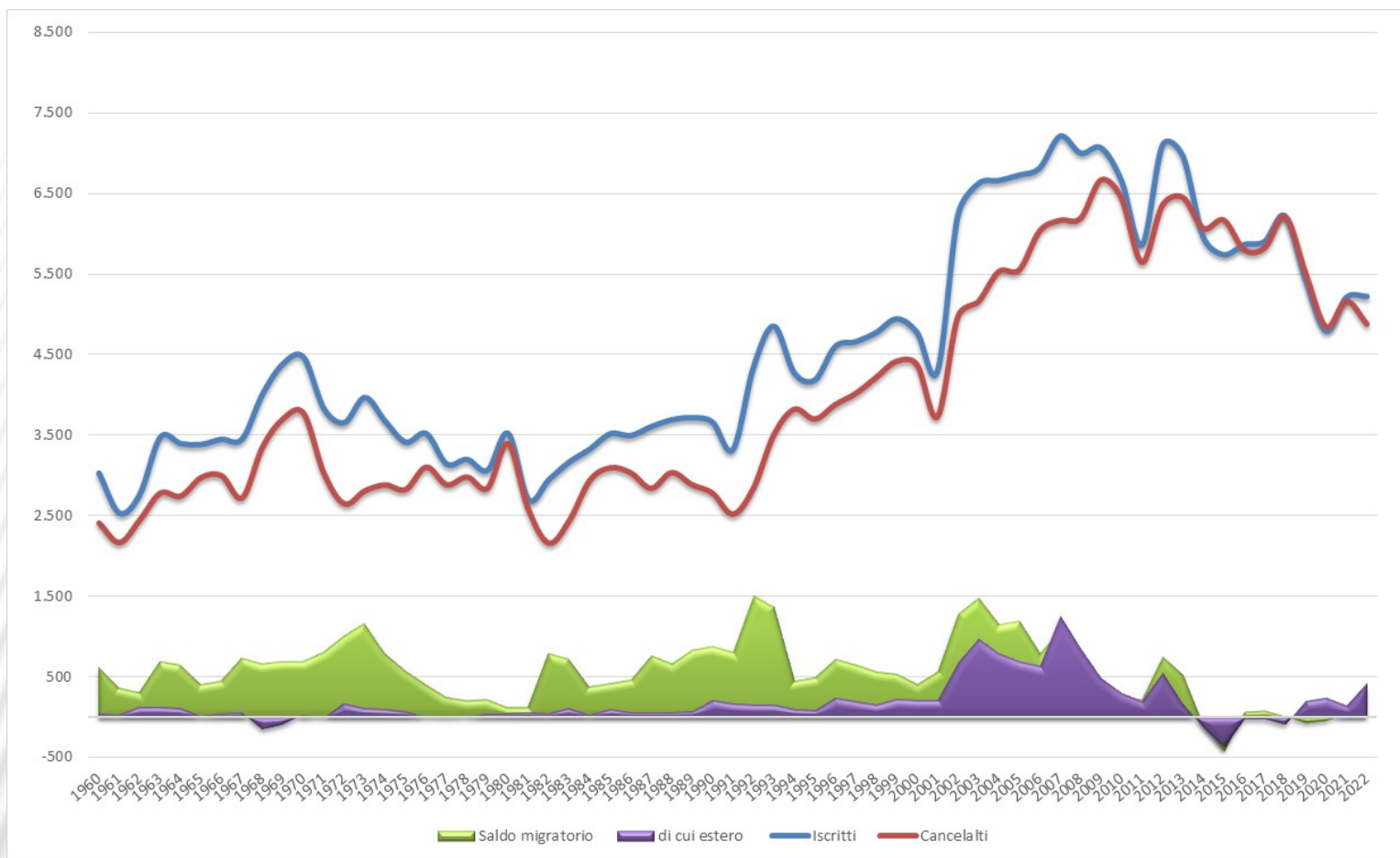


CAPO
 DELL'OSSERVATO
 ECONOMICO
 E SOCIALE



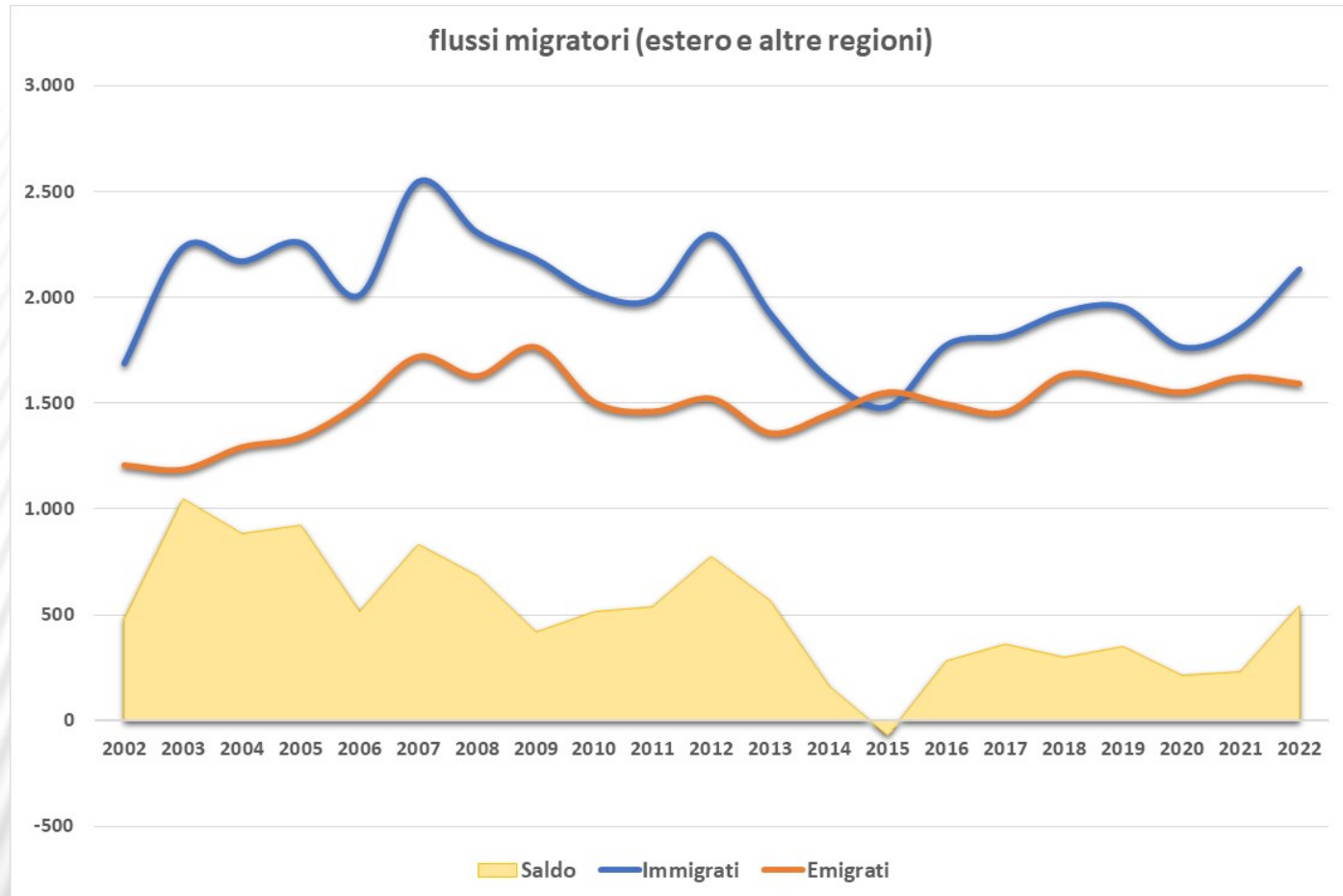
Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Le origini della caduta – i flussi migratori



Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Movimenti migratori da/per estero e da/per altre regioni italiane

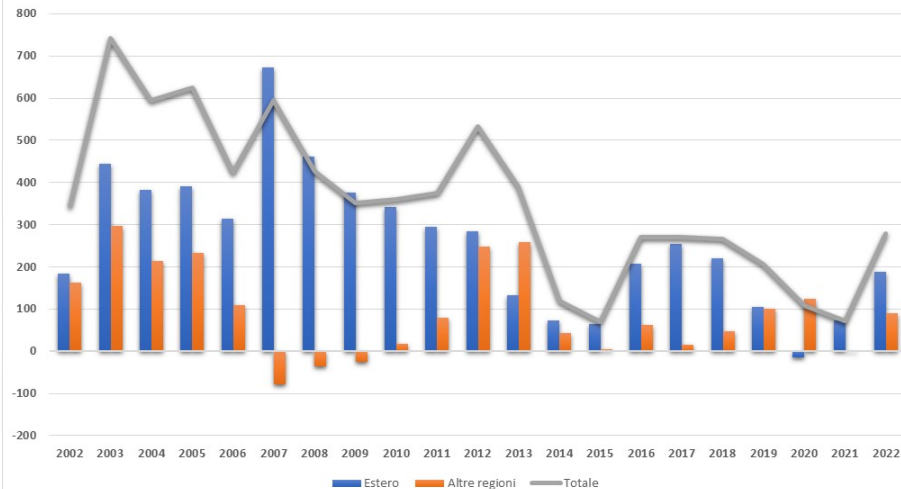


Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

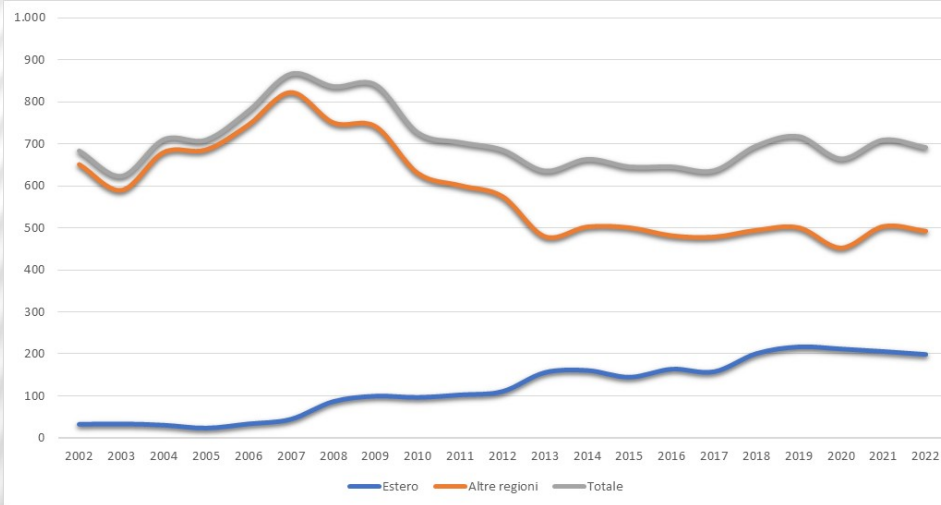
Non ci sono solo le uscite, ma anche ingressi di giovani, tanto che i saldi migratori sono quasi sempre positivi



Saldi migratori 18-39 anni



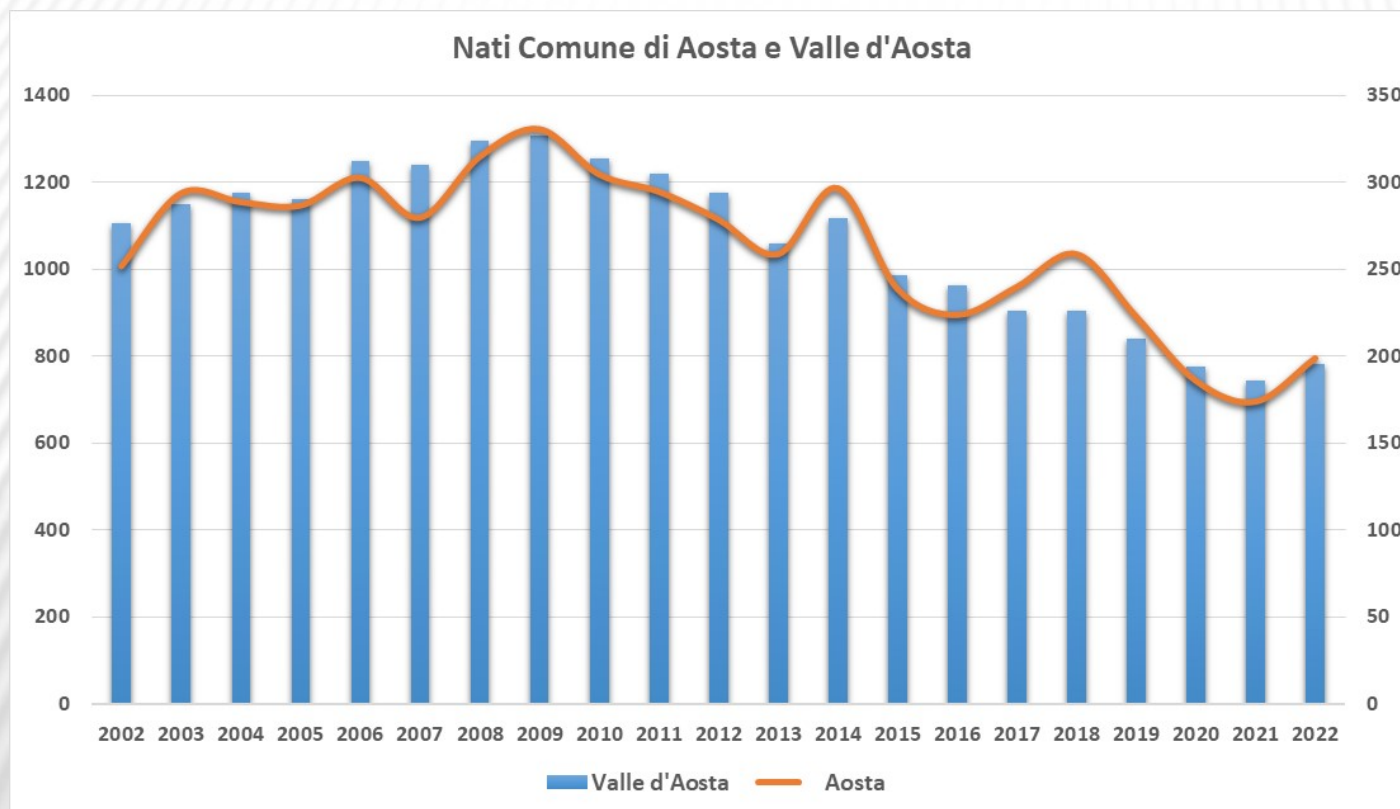
Le migrazioni dei giovani si confermano sostanzialmente su livelli stabili (tra 600 e 700), ma aumentano molto quelle per l'estero



La caduta della natalità - 1

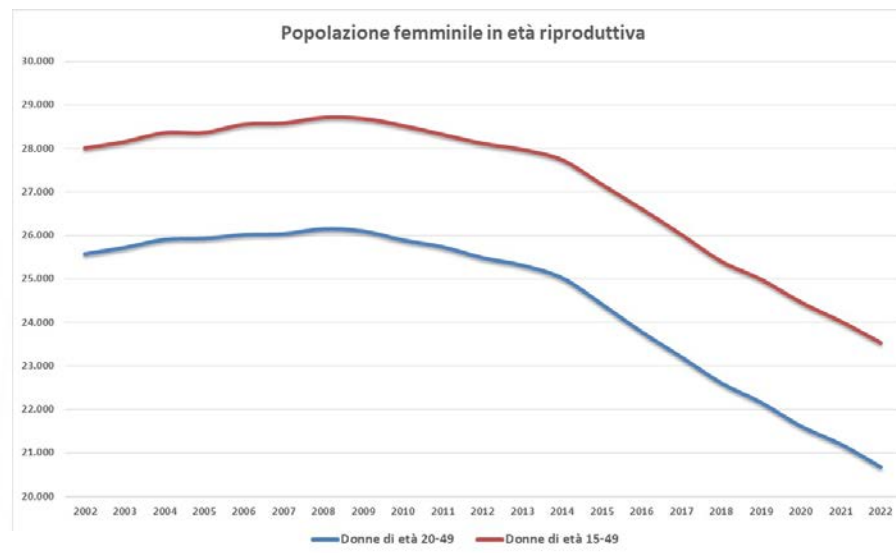
VdA e Aosta, trend simile; in questo caso le nascite nel Comune di Aosta si riducono di meno rispetto a quelle regionali: -53 (-21 %) Aosta, -326 (-29,4 %) Valle d'Aosta.

Il tasso di natalità è passato: in VdA da 9,2 per mille a 6,3 per mille; ad Aosta da 7,4 per mille a 6,5 per mille

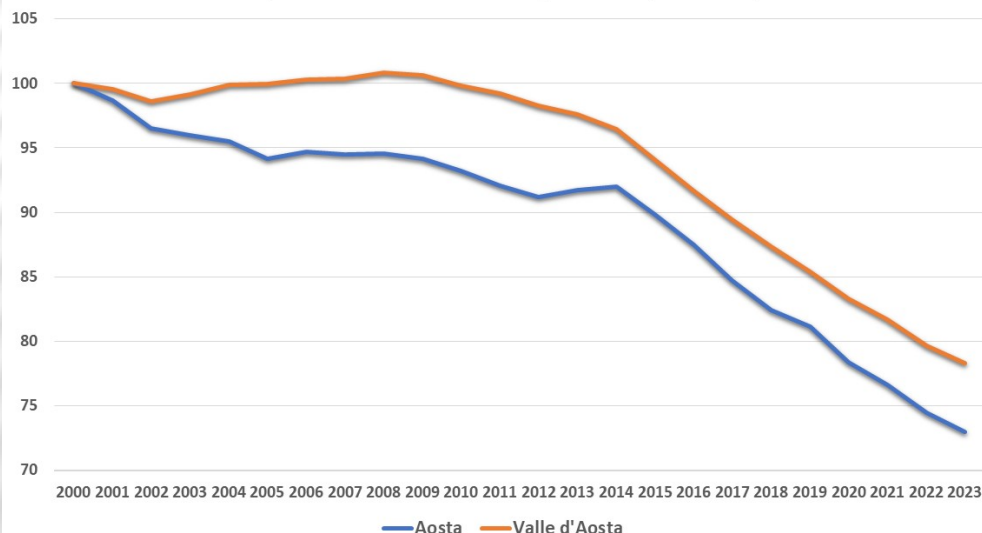


Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Le ragioni del declino delle nascite possono essere molteplici. La nascita è infatti il risultato di un complesso intreccio di fattori afferenti sia alla sfera biologica e alle storie di vita individuali, sia alla sfera socioculturale, economica e ambientale. Vi sono però anche ragioni strutturali



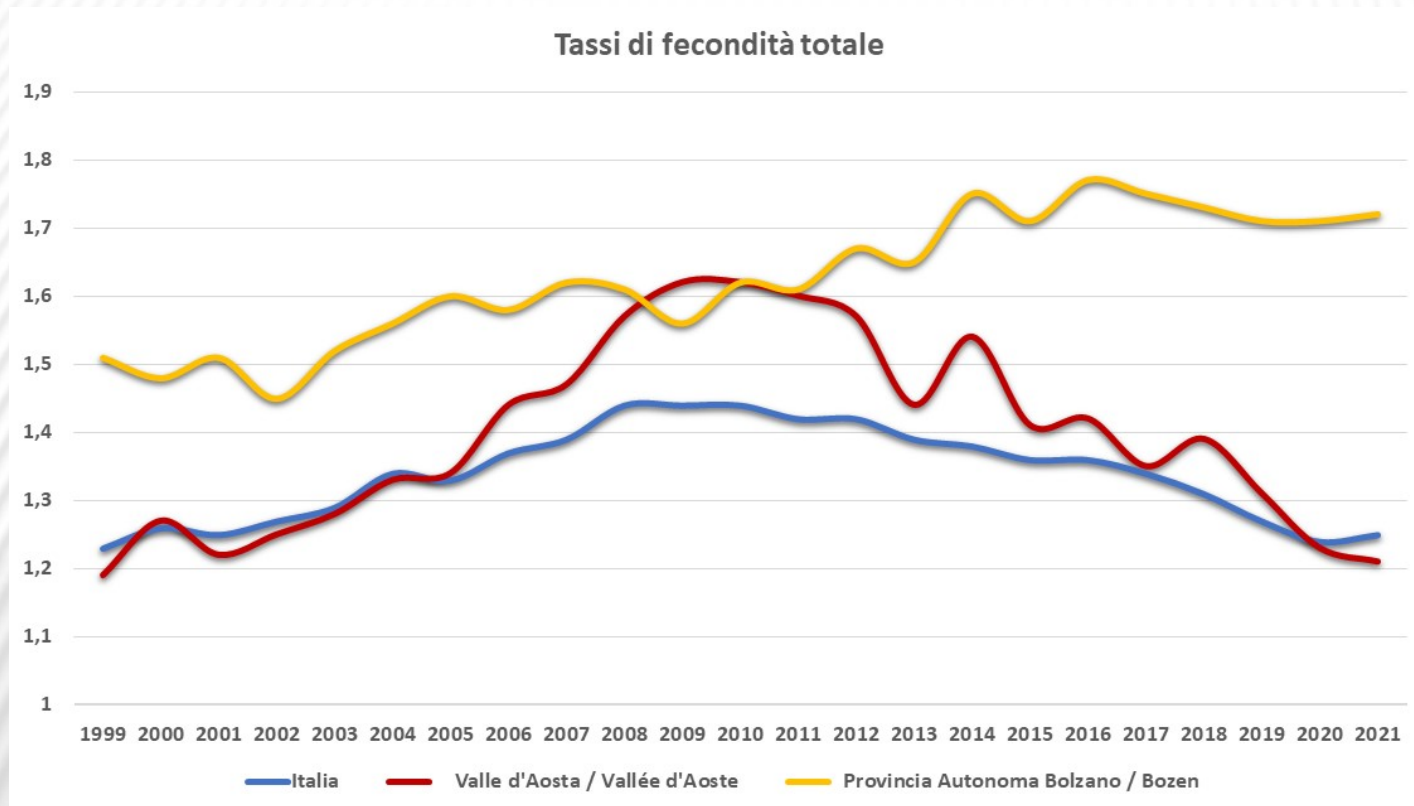
Popolazione femminile in età riproduttiva (20-49 anni)



La contrazione interessa in modo sostanzialmente analogo la Regione e il Comune di Aosta, ma nel secondo caso è anche più intensa, tanto che spiega oltre un terzo (un po' di più del peso dei residenti) della caduta complessiva

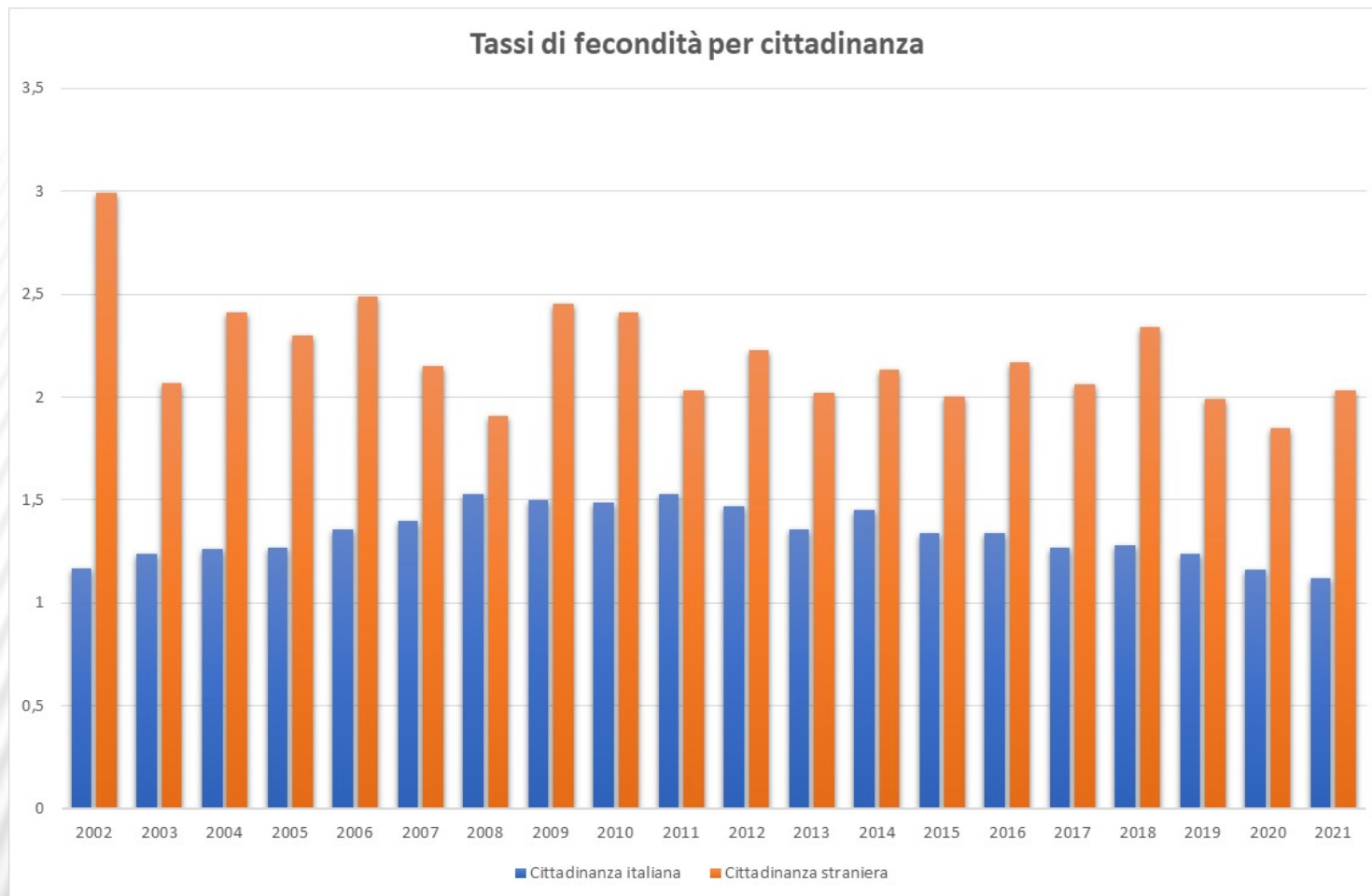
Var. ass.	Var. %	Contributo Ao
-1.945	-27,0	34,6
-5.626	-21,7	

La caduta della fecondità è generale (eccezione BZ), ma in VdA è peggiorata dal 2011; dal 2021 è al di sotto dato itaiano



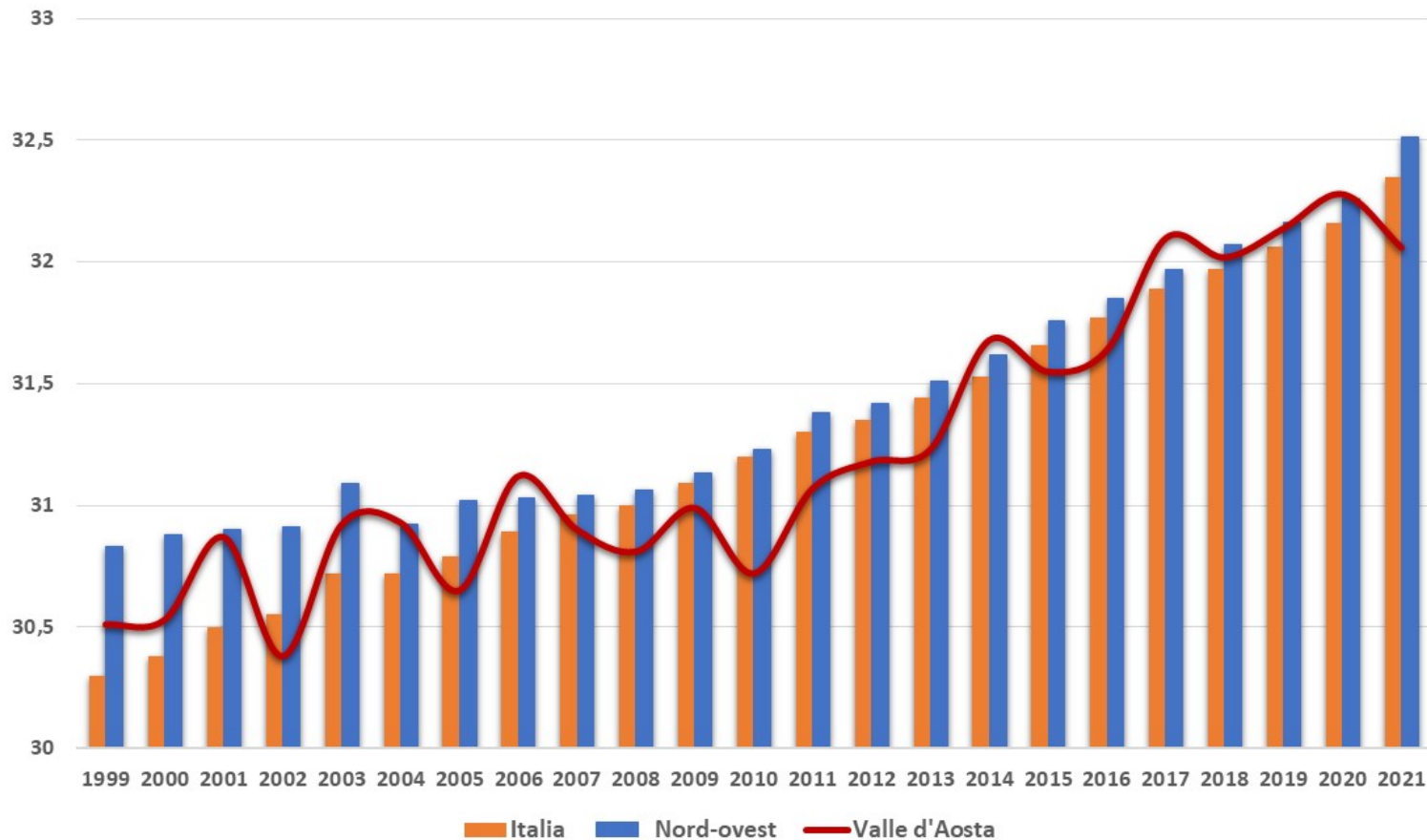
Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Trend fecondità per cittadinanza



Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Età media delle madri al parto



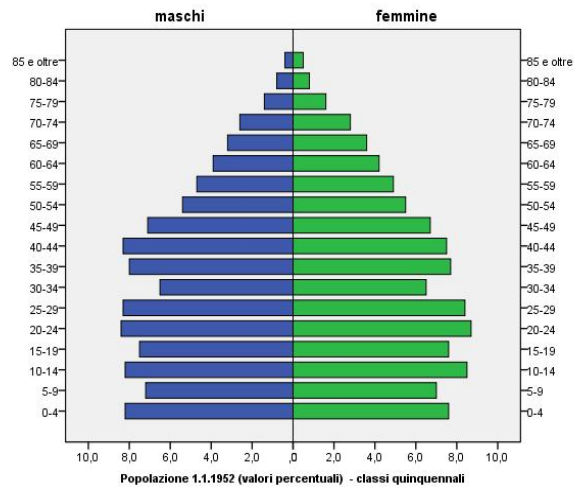
Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Degiovanimento vs. invecchiamento

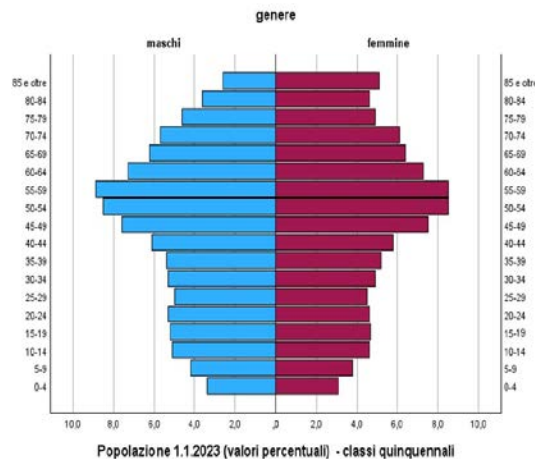
Invecchiamento e degiovanimento (Cfr. Alessandro Rosina – Università Cattolica Milano) sono termini equipollenti, ma ci segnalano due modalità di approccio al tema diverse:

- il primo mette in luce **un aspetto sostanzialmente positivo**, ovvero segnala la crescita del benessere (quanto meno in termini di salute) che porta a vivere più a lungo; porta quindi a concentrare l'attenzione sulla crescita della popolazione anziana e sulle sue implicazioni, e meno invece sulla riduzione della popolazione giovanile
- **il secondo** sottolinea invece **gli aspetti critici**, ovvero l'assottigliamento delle generazioni più giovani, lo squilibrio nei rapporti tra generazioni, il declino demografico dei giovani, che è un fenomeno inedito, un processo che è in contrapposizione a quello del ringiovanimento, mentre si associa per analogia con quello della denatalità

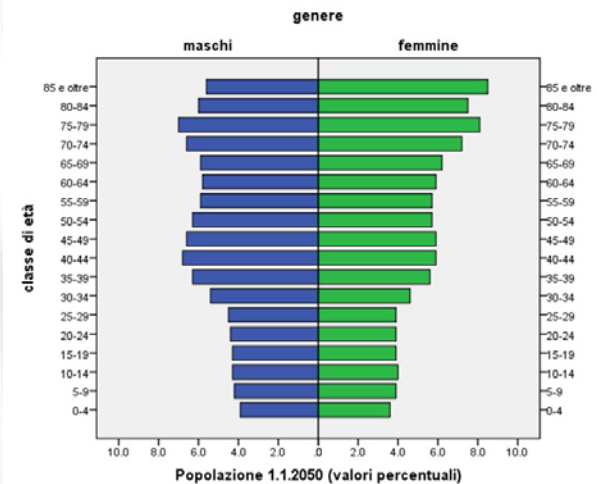
Ieri
1 gennaio 1952



Oggi
1 gennaio 2023



Domani
1 gennaio 2050 (?)

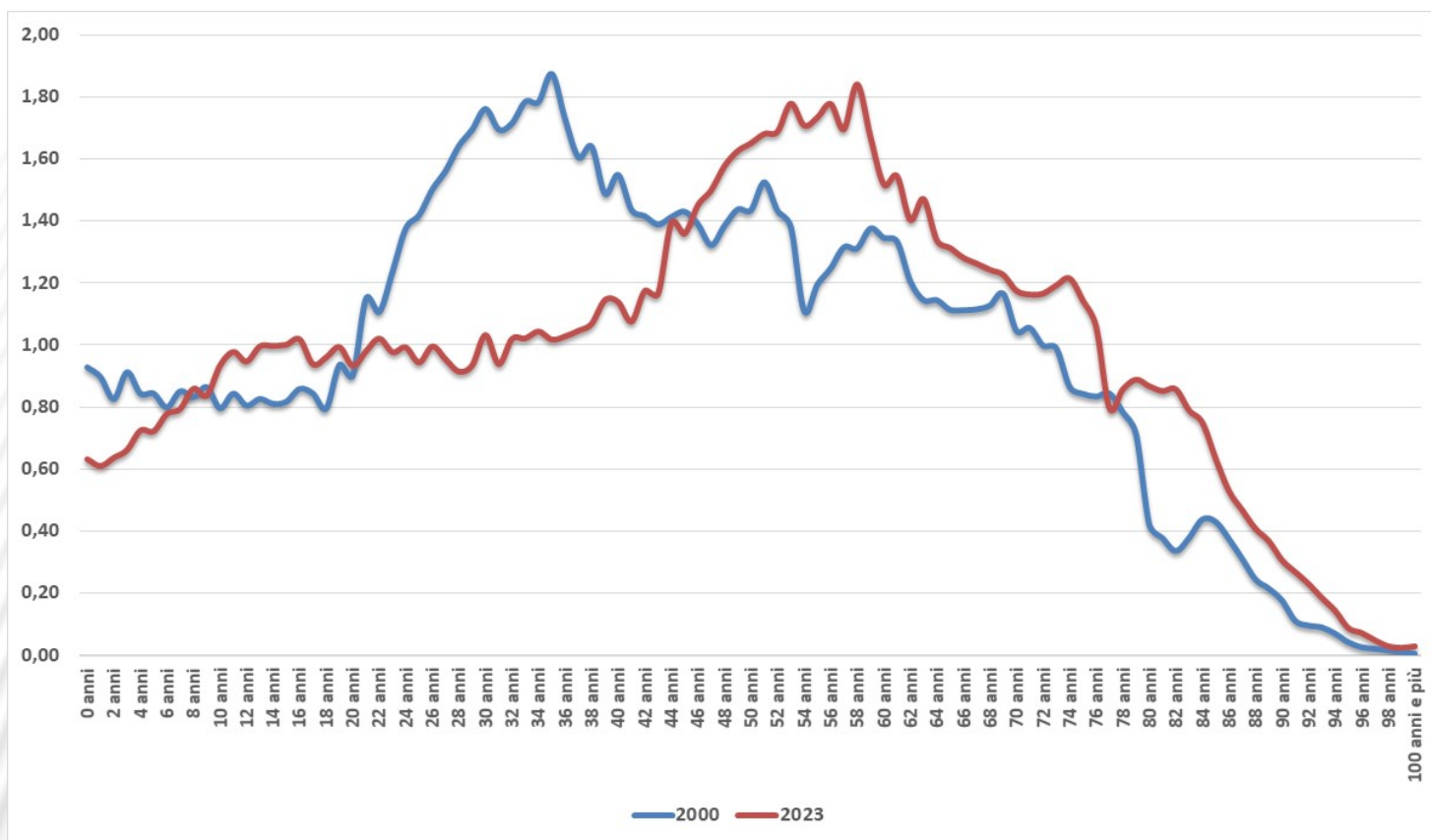


Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Le modifiche strutturali - 1

Présidence de la Région
 Presidenza della Regione


 CAPO
 DELL'OSSERVATORIO
 ECONOMICO
 E SOCIALE

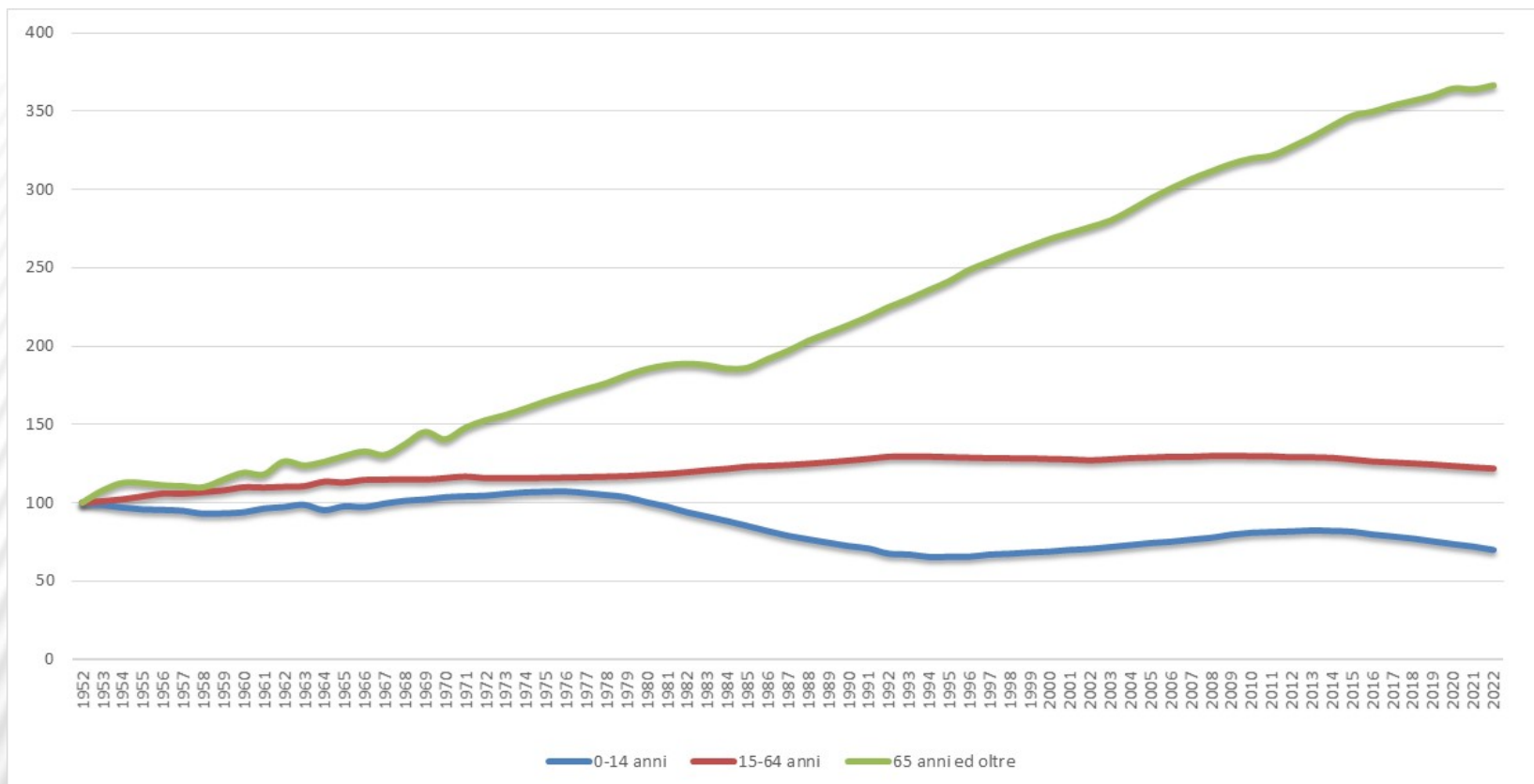


Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

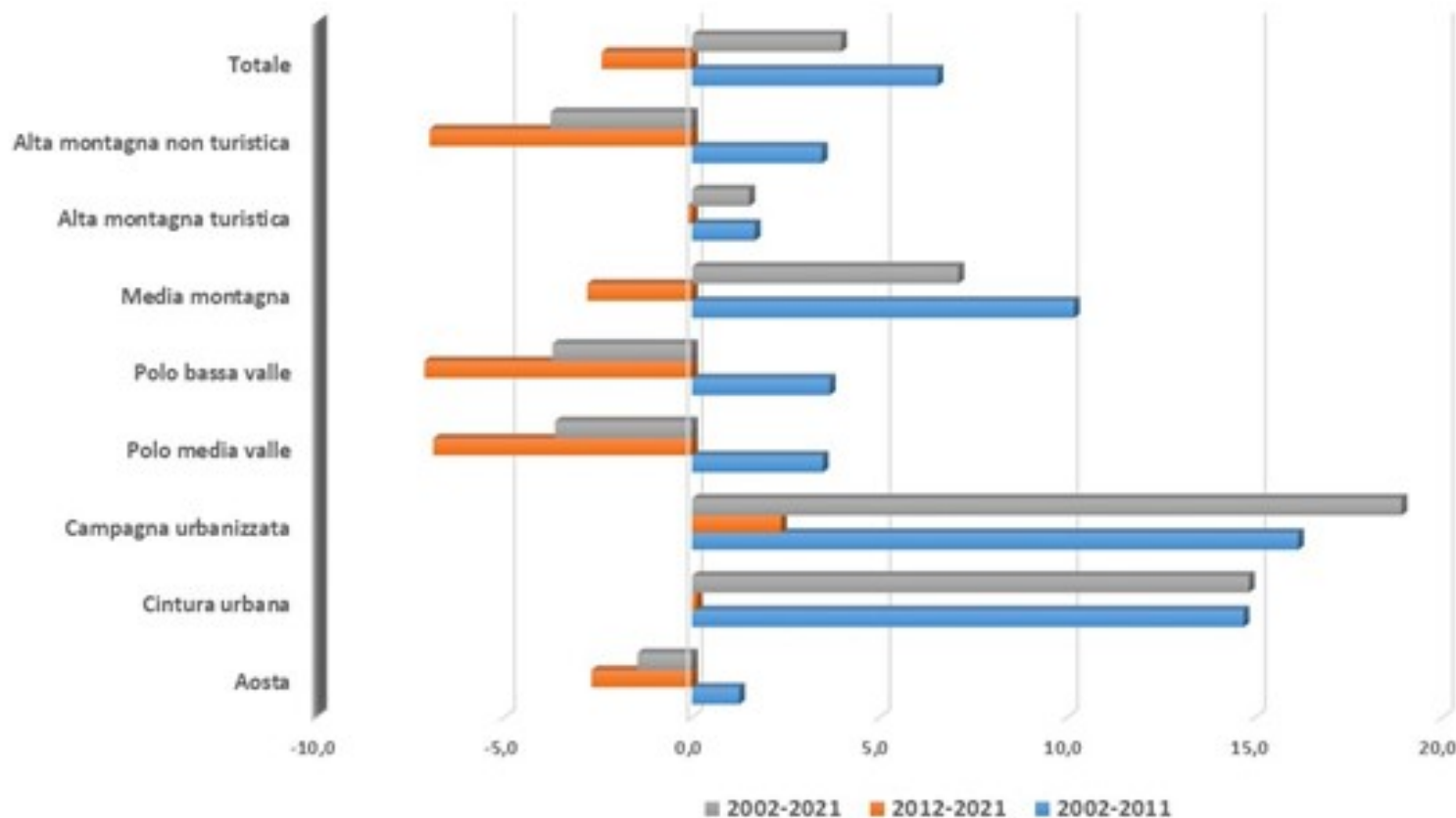
Le modifiche strutturali - 2

Présidence de la Région
 Presidenza della Regione


 CAPO
 DELL'OSSERVATORIO
 ECONOMICO
 E SOCIALE



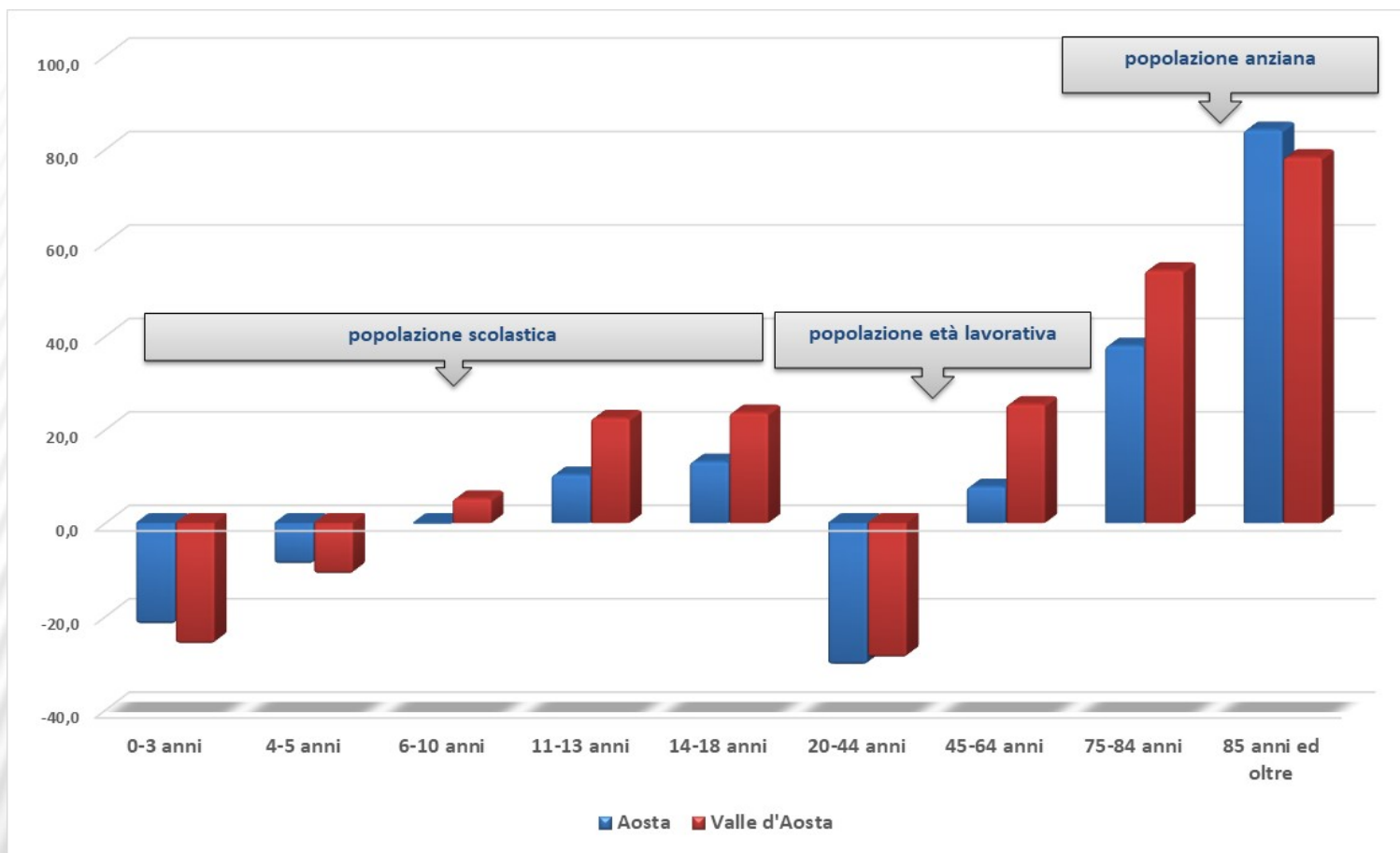
Fonte: elaborazioni OES su dati Istat



Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

Le modifiche strutturali - 4

Variazioni % 2000-2023 per classi di età



Fonte: elaborazioni OES su dati Istat

LE MODIFICHE STRUTTURALI - 3

	2002	2022	2023
Tasso di natalità (per mille abitanti)	9,2	6,3	..
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	11,1	12,4	..
Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	10,5	4,4	..
Speranza di vita alla nascita - maschi	74,8	80,5	..
Speranza di vita a 65 anni - maschi	15,9	19,1	..
Speranza di vita alla nascita - femmine	82,2	84,2	..
Speranza di vita a 65 anni - femmine	20,4	22,2	..
Speranza di vita alla nascita - totale	78,5	82,3	..
Speranza di vita a 65 anni - totale	18,3	20,7	..
Indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	47,4	59,0	58,9
Indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	28,3	39,3	39,7
Indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	148,8	199,5	205,9
Età media della popolazione - al 1° gennaio	43,1	46,9	47,1

Indice di dipendenza anziani - rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale - rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

Indice di vecchiaia - rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100